



- settore penale -

In allegato la sentenza n. 15290/2018 del 28/09/2017 – deposito del 5/4/2018 – delle Sezioni Unite con la quale è stato affermato il seguente principio di diritto:

"II difensore della parte civile ha diritto di ricevere avviso dell'udienza fissata dal tribunale sulla richiesta di riesame proposta dall'imputato avverso una ordinanza di sequestro conservativo e di partecipare all'udienza. In mancanza di tale partecipazione, la parte civile è legittimata a proporre ricorso per cassazione contro l'ordinanza che abbia annullato o revocato, in tutto o in parte, il sequestro, al solo scopo di fare accertare la nullità ex art. 178, comma 1, lett. c), cod. proc. pen."

Dott.ssa Monica GARULLI - Dott. Ernesto NAPOLILLO
Referenti per la formazione penale del distretto delle Marche

Formazionepenaleancona- Sezioni Unite - Riforma in senso assolutorio del giudice di appello e rinnovazione della istruzione dibattimentale - - Messaggio (HTML)

File Messaggio Che cosa si vuole fare?

Ignora Posta indesid. Elimina Archivia Rispondi Rispondi a tutti Inoltra a tutti Altro Riunione

Rassegna stamp... Al responsabile
Messaggio di p... Chiudi
Rispondi ed eli... Crea nuova

Sposta Regole OneNote Azioni

Segna come da leggere Categorizza Completa Traduci

Trova Elementi correlati Selezione

Zoom

F Formazione Penale Ancona <ancona@scuolamagistratura.it> | Monica Garulli mercoledì 17:47

Formazionepenaleancona- Sezioni Unite - Riforma in senso assolutorio del giudice di appello e rinnovazione della istruzione dibattimentale -



STRUTTURA TERRITORIALE DI FORMAZIONE DECENTRATA DEL DISTRETTO DI ANCONA - settore penale -

Le S.U. con Sentenza n. 14800 ud. 21/12/2017 - deposito del 03/04/2018 - hanno affermato il seguente principio di diritto: "Nell'ipotesi di riforma in senso assolutorio di una sentenza di condanna, il giudice d'appello non ha l'obbligo di rinnovare l'istruzione dibattimentale mediante l'esame dei soggetti che hanno reso dichiarazioni ritenute decisive ai fini della condanna di primo grado. Tuttavia, il giudice d'appello (previa, ove occorra, rinnovazione della prova dichiarativa ritenuta decisiva ai sensi dell'art. 603 cod. proc. pen.) è tenuto ad offrire una motivazione puntuale e adeguata della sentenza assolutoria, dando una razionale giustificazione della difforme conclusione adottata rispetto a quella del giudice di primo grado".

http://www.cortedicassazione.it/cassazione-resources/resources/cms/documents/14800_04_2018_no-index.pdf

Collegamenti JOBancaDati JOFormulario

09:05 06/04/2018